

**COMUNE DI ARESE**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021**

*La seduta inizia alle ore 21:16*

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Buonasera Consiglieri, Consigliere, Sindaca, Giunta.

Diamo inizio alla seduta odierna del 30 giugno di Consiglio comunale, la prima seduta effettivamente in presenza dopo un lungo periodo di sedute di Consiglio comunale da remoto.

Do il benvenuto a tutti, anche ai cittadini presenti in sala e a chi ci segue da casa in *streaming*.

Prima di iniziare il Consiglio comunale, ricominciamo con l'ascolto dell'Inno Nazionale.

*[Inno Nazionale]*

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Si avverte che in questa sala sono presenti telecamere e che le sedute consiliari verranno diffuse in diretta *streaming*, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina delle attività di videoripresa e diffusione delle sedute del Consiglio. Le stesse riprese saranno visionabili sul sito comunale sino al sesto mese successivo alla cessazione del mandato amministrativo del Consiglio.

Passiamo all'appello. Per chi è seduto ai banchi, vi prego di segnarvi presenti tramite il microfono che avete di fronte, schiacciando sul "+"; gli altri, che non sono seduti ai banchi, li rendo presenti alla seduta io dall'applicativo che ho qua sul PC.

Nel frattempo passo comunque la parola al dottor Pepe per l'appello nominale. Prego, dottor Pepe.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Buonasera a tutti.

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, assente giustificata; Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri,

presente; Zubiani presente; Piovesan, presente; Aggugini, presente; Scifo, presente; Castelli, assente giustificato; Turconi, presente; Fantoni, presente; Dal Bosco, assente giustificato; Zaffaroni, presente; Piva, assente giustificata.

I presenti sono 12. La seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori. Nuvoli, presente; Ioli, presente; Cerea, presente; Tellini, assente giustificata; Scupola, presente.

Rammento a tutti i convenuti di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'Ordine del Giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, dottor Pepe.

Quindi possiamo iniziare la seduta di Consiglio.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 46: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021

SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG.RA BIANCHI FEDERICA  
ED ESAME CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ, COMPATIBILITÀ E CANDIDABILITÀ  
DEL SUBENTRANTE ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE - I.E.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Il primo punto che abbiamo all'Ordine del Giorno è la surroga del Consigliere comunale dimissionario, la signora Federica Bianchi, e l'esame condizioni di eleggibilità, compatibilità e candidabilità del subentrante alla carica di Consigliere comunale.

Illustro io la proposta di delibera.

Il 18 giugno abbiamo ricevuto agli atti le dimissioni della consigliera Federica Bianchi. In base al verbale dell'Ufficio Centrale delle ultime elezioni del 10 giugno 2018, con riferimento all'ordine sequenziale dei non eletti nella lista numero 2 PD Michela Palestra, il primo dei candidati alla carica di Consigliere comunale non eletti è la signora Politi Alessandra Laura.

Pertanto propongo al Consiglio comunale di deliberare di surrogare il Consigliere comunale dimissionario, signora Bianchi Federica, con la signora Politi Alessandra Laura.

Prima di passare alla votazione su questo punto voglio ringraziare la ex consigliera Bianchi per il contributo dato ai lavori del Consiglio e delle Commissioni consiliari a cui ha partecipato e augurarle questa nuova fase di vita per questa decisione personale che ha assunto di dimettersi dal Consiglio comunale. Quindi grazie a Federica Bianchi.

A questo punto, se non ci sono interventi, pongo in votazione la surroga.

In questa modalità abbiamo deciso, con il dottor Pepe, di votare per alzata di mano. Quindi io chiamerò favorevoli, astenuti e contrari e, di conseguenza, in questo modo possiamo assumere la votazione agli atti.

Quindi chiedo chi è favorevole alla surroga?

I Consiglieri presenti, all'unanimità.

A questo punto, stante l'urgenza, propongo anche di votare per l'immediata eseguibilità della proposta di delibera, quindi della surroga.

Favorevoli?

All'unanimità.

Grazie. Quindi do la benvenuta alla consigliera Alessandra Politi, che invito a prendere posto nel banco lì di fronte.

Le auguro un benvenuto all'interno del Consiglio comunale di Arese, un buon lavoro e un benvenuto da parte di tutto il Consiglio.

*[Applausi]*

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

A questo punto do la parola al Segretario per la lettura delle disposizioni in tema di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità.

Prego, Segretario, ora le do la parola.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Grazie.

A norma dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012 numero 235, non possono essere candidati alle elezioni comunali e comunque non possono ricoprire le cariche di Sindaco, Assessore e Consigliere comunale coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416 bis del Codice Penale, o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, di cui all'articolo 74 del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 numero 309, o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione e la vendita o cessione, nonché nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione

a taluno dei predetti reati.

Lettera b), coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, comma 3 *bis* e 3 *quater* del Codice di Procedura Penale, diversi da quelli indicati dalla lettera precedente.

Lettera c), coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316 *bis*, 316 *ter*, 317, 318, 319, 319 *ter* e *quater* 1° comma, 320, 321, 322, 322 *bis*, 323, 325, 326, 331 2° comma, 334, 346 *bis* del Codice Penale.

Lettera d), coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio, diversi da quelli indicati nella lettera c).

Lettera e), coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo.

Lettera f), coloro nei suoi confronti il Tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 numero 159.

A norma dell'articolo 11, sempre del Decreto Legislativo 235 del 2012, sono sospesi di diritto dalle cariche indicate al comma 1 dell'articolo 10, quindi quella di Consigliere comunale, coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti indicati dall'articolo 10, comma 1, lettere a), b) e c), quindi l'articolo che ho letto prima. Coloro che, con sentenza di Primo Grado, confermata in Appello, per la stessa imputazione hanno riportato, dopo l'elezione o la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo. Coloro nei cui confronti l'Autorità Giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 numero 159.

La sospensione di diritto consegue altresì quando è disposta

l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285, 286 del Codice di Procedura Penale, nonché di cui all'articolo 283, comma 1, del Codice di Procedura Penale, quando il divieto di dimora riguarda la sede dove si svolge il mandato elettorale.

A norma dell'articolo 60 del Testo Unico degli Enti Locali, recato dal Decreto Legislativo 267/2000, non sono eleggibili, tra l'altro, a Consigliere comunale il Capo della Polizia, i Vicecapi della Polizia, gli Ispettori Generali di Pubblica Sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di Direttore Generale, o equiparate o superiori.

Nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni, i Commissari di Governo, i Prefetti della Repubblica, i Viceprefetti e i Funzionari di Pubblica Sicurezza.

Nel Territorio nel quale esercitano il loro ufficio, gli Ecclesiastici e i Ministri di Culto che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci.

I titolari di organi individuali e i componenti di organi collegiali che esercitano potere di controllo istituzionale sull'amministrazione del Comune, nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici.

Nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni, i Magistrati addetti alle Corti di Appello, ai Tribunali, ai Tribunali Amministrativi Regionali, nonché i Giudici di Pace, i dipendenti del Comune e della Provincia, per i rispettivi Consigli, il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, i Legali Rappresentanti e i Dirigenti delle strutture convenzionate per i Consigli del Comune il cui territorio coincide con il territorio dell'Azienda Sanitaria Locale o Ospedaliera con cui sono convenzionati o lo ricomprende, ovvero dei Comuni che concorrono a costituire l'Azienda Sanitaria Locale o Ospedaliera con cui sono convenzionate.

I Legali Rappresentanti e i Dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50% del Comune.

Gli amministratori e dipendenti con funzioni di

rappresentanza con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente dal Comune.

I Sindaci, i Presidenti di Provincia, i Consiglieri metropolitani, i Consiglieri comunali, provinciali o circoscrizionali in carica rispettivamente in altro Comune, Città Metropolitana, Provincia o Circoscrizione.

A norma dell'articolo 63 sempre del Testo Unico non può ricoprire la carica di Consigliere comunale l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza, in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione da parte del Comune o che dal Comune riceve in via continuativa una sovvenzione, in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate dell'ente.

Colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazione di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dal Comune in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione, fatta eccezione per i Comuni con popolazioni non superiori a tremila abitanti, quando la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3%.

Il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri appena letti.

Colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo con il Comune. La pendenza di una lite in materia tributaria, ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del Decreto che reca il Testo Unico non determina incompatibilità. Colui che, per i fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato rispettivamente del Comune o della Provincia, ovvero di istituto o azienda ad esso dipendente o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto o azienda e non ha ancora estinto il debito.

Colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Comune, ovvero verso istituto o azienda da essi dipendenti, è stato legalmente messo in mora, ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse, tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazioni dell'avviso di cui all'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 numero 602.

Colui che nel corso del mandato viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nei precedenti articoli.

A norma dell'articolo 64 sempre del Testo Unico, la carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere comunale.

A norma dell'articolo 65, la carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere comunale di altro Comune.

La carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere di una Circoscrizione dello stesso o di altro Comune.

A norma dell'articolo 248 sempre del Testo Unico degli Enti Locali, gli amministratori che la Corte dei Conti ha riconosciuto, anche in Primo Grado, responsabili di aver contribuito, con condotte dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire per un periodo di dieci anni incarichi di Assessore, di Revisore dei Conti di Enti Locali e di rappresentante di Enti Locali presso altri enti, istituzioni, organismi pubblici e privati. I Sindaci e i Presidenti di Provincia ritenuti responsabili ai sensi del periodo precedente non sono candidabili per un periodo di dieci anni alle cariche di Sindaco, di Presidente della Provincia, di Presidente della Giunta regionale, nonché membro di Consiglio comunale. Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di Assessore comunale, provinciale o regionale, né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da Enti Pubblici.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, dottor Pepe.

Dopo la lettura da parte del Segretario Generale, propongo al Consiglio comunale di deliberare, di dare atto che non sono state



rilevate nei confronti della consigliera Politi Alessandra condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, e di convalidare pertanto l'elezione della predetta Consigliera comunale.

Quindi pongo in votazione questa parte di delibera.

Favorevoli?

Astenuti?

Quindi la proposta è approvata.

Per lo stesso motivo di urgenza votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

Quindi di nuovo benvenuta alla consigliera Alessandra Politi e buon lavoro nel Consiglio comunale.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 47: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021**

**COMUNICAZIONI**

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno, che sono le comunicazioni.

Do la parola alla Sindaca per le sue comunicazioni.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

È bello poterlo dire in presenza, quindi speriamo di poter riuscire a mantenere questo luogo come il luogo di confronto anche fisico e di avere superato i momenti più critici di questa pandemia.

I dati che abbiamo, che vengono forniti ogni giorno da ATS, in questo momento, stabilmente negli ultimi tre giorni, ci riportano solo 2 casi positivi sul territorio e 10 persone poste in isolamento perché hanno avuto un contatto stretto con un positivo. Se facciamo il confronto con il dato di poco più di venti giorni fa, nel precedente Consiglio, siamo passati in tre settimane da 20 casi a 2 casi sul territorio, quindi è un ottimo segnale, è un andamento che speriamo venga confermato anche nei prossimi mesi.

Lo avevo già anticipato nel precedente Consiglio e lo confermiamo, che con cautela, nel rispetto quindi delle normative e delle giuste attenzioni previste anche dai Decreti Ministeriali e tutte le norme connesse all'emergenza Covid, stiamo programmando iniziative sul territorio, in modo da poter proporre condizioni di socialità in sicurezza e quindi di ripartenza anche per quello che riguarda le attività proposte dal Comune di Arese.

Un altro dato che mi sembra significativo restituire in questa sede è l'andamento vaccinale sul nostro territorio perché spicca un dato positivo rispetto alla percentuale di cittadini che hanno avuto prima o prima e seconda dose, che si colloca al

76,68%, questo è il dato di oggi, che, in confronto anche ai macro numeri delle province, la provincia di Milano è al 69,06% e la provincia della Regione Lombardia con il dato più alto è del 75,24%, che è la provincia di Lecco.

Legandomi poi con la mozione che è stata approvata in questo Consiglio, vi restituisco che in data 16 giugno la struttura di supporto al commissario Figliuolo ci ha risposto, avendo noi inviato, secondo quello che prevedeva proprio l'impegno assunto in questo Consiglio di invio di richiesta di apertura di centri vaccinali territoriali, ci ha risposto il 16 giugno, la struttura di supporto commissariale, che avrebbe verificato con il referente della Regione Lombardia, il dottor Laffi, per la verifica di accoglimento. E il 22 giugno ci ha risposto anche ATS, che ha aggiornato quello che era l'elenco dei centri vaccinali massivi attivi fino a quel momento, con l'informazione che il Direttore Generale Welfare di Regione Lombardia stava prevedendo, per il tempo strettamente necessario, anche l'attivazione di un centro massivo localizzato su Fiera Rho, quindi sul Sempione, quindi ci confermavano che stavano valutando ulteriori servizi territoriali.

In questi giorni si stanno svolgendo le Conferenze con i Sindaci di ATS, ne avremo anche una sulla ATS Rhodense venerdì, e quello che mi sembra importante sottolineare, e da qui nascevano anche le riflessioni portate nella mozione, è che ci si deve porre in un'ottica di pianificazione e programmazione rispetto a quella che sarà la prossima stagione vaccinale, perché noi ci troveremo a dover gestire, forse, noi come istituzioni, e metto già sul piatto, cosa che abbiamo fatto con tanti territori, la disponibilità e il supporto nelle operazioni di organizzazione, un'ipotesi ancora non confermata di possibile terza dose, e non dimentichiamo che, con l'arrivo dell'autunno, negli ultimi mesi dell'anno si deve dare avvio anche alla campagna antinfluenzale. Per cui siamo proprio in un momento in cui la pianificazione ed il nuovo ruolo che possono giocare i territori dopo questa prima fase, sicuramente diversa, sicuramente critica è importante e, proprio basandosi sulle considerazioni e sulla disponibilità reiterata dei territori, si sta iniziando ad affrontare anche questo passaggio importante di pianificazione dei prossimi impegni

per la tutela della salute dei cittadini.

Come di consueto, faccio anche un aggiornamento sull'atto integrativo dell'Accordo di Programma. Avevo già, nel precedente Consiglio del 7 giugno, tramite anche e-mail che ha raggiunto tutti i Consiglieri era stata comunicata la pubblicazione del documento di *scoping* per l'avvio e il rapporto preliminare del procedimento di VAS. Con il 24 di giugno sono scaduti i termini per la presentazione dei contributi, quindi a breve avremo dei passaggi successivi in cui sul tavolo dell'Accordo di Programma verranno condivise le osservazioni e si entrerà nel merito e le Autorità competenti - perché sono diverse le Direzioni regionali - entreranno nel merito di quelli che sono tutti gli elementi elencati nel documento di *scoping*. Quindi, ad esempio, sul piano della valutazione rispetto alla proposta fatta dal soggetto privato dell'impatto sul traffico, un tema ovviamente che ci è caro, così come le valutazioni viabilistiche delle soluzioni proposte, così come anche il tema del trasporto pubblico.

A questo proposito, siamo in una fase di confronto per un ulteriore passaggio e avanzamento di informazioni sullo studio condotto da MM, dove, secondo quello che è il cronoprogramma e gli impegni assunti da MM, si stanno prendendo in considerazione le tipologie, MM sta arrivando a dare una restituzione sulle tipologie dei mezzi presi in considerazione, metrotranvia o busway, e si sta iniziando ad entrare nel merito anche dei possibili tracciati.

Io non ho altri aggiornamenti al momento. Sono ovviamente a disposizione per domande e richieste di approfondimenti.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie alla Sindaca. Chiedo se ci sono richieste di chiarimenti o comunicazioni da parte dei Consiglieri.

Non vedo nessuna richiesta di intervento sulle comunicazioni.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 48: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DELL'11.02.2021

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione del verbale della seduta dell'11 febbraio 2021.

Chiedo se ci sono interventi, richieste di modifica sul verbale. Nessuno.

Quindi pongo in votazione il verbale dell'11 febbraio 2021.

Favorevoli?

Astenuti?

Immagino che Alessandra Politi si astenga, in quanto non presente.

Il verbale è stato approvato.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 49: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021

SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA E  
NOMINA NUOVO COMPONENTE - I.E.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al punto successivo, che è la surroga e quindi la nomina di un nuovo componente all'interno della Commissione Consiliare Urbanistica. Evidentemente, avendo appena deliberato in merito alla surroga della ex consigliera Federica Bianchi, che era parte della Commissione Consiliare Urbanistica, è necessario quindi nominare un nuovo componente.

Vedo che si è iscritta a parlare la capogruppo Paola Pandolfi, che proporrà un nome di un nuovo componente all'interno della Commissione Consiliare Urbanistica.

Prego, consigliera Pandolfi.

**CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA**

Grazie, Presidente.

Ne approfitto anche per dare il benvenuto, a nome del gruppo consiliare del PD, alla nostra collega Alessandra Politi.

Per la surroga all'Urbanistica il gruppo consiliare propone la consigliera Politi.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie.

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la proposta. Quindi la consigliera subentrante all'interno della Commissione Consiliare Urbanistica che viene proposta è la consigliera Alessandra Politi.

Pongo quindi in votazione questa proposta.

Favorevoli?

Astenuti?

Si astiene la Consigliera.

Quindi la delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità? Non ricordo. Sì, hanno messo anche l'immediata eseguibilità, nel caso si dovesse riunire a breve.

Quindi votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Astenuti?

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 50: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ARESE E LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRA FAMIGLIA DI ARESE - PERIODO ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - I.E.**

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al punto 5 dell'Ordine del Giorno, che è relativo alla convenzione tra il Comune di Arese e la Sacra Famiglia, la scuola dell'infanzia Sacra Famiglia.

Illustra la proposta di delibera la Sindaca. Le do la parola.

Do prima la parola al consigliere Piovesan, che mi aveva già avvertito. Prego.

**CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO**

Ho l'obbligo di astensione e quindi abbandono momentaneamente l'aula. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, consigliere Piovesan. Quindi non partecipa alla discussione di questo punto.

Torno a dare la parola alla Sindaca. Prego.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie, Presidente.

Quello che andiamo a proporre al Consiglio comunale stasera è uno schema di convenzione tra il Comune di Arese e la scuola paritaria Sacra Famiglia di Arese, per un solo anno scolastico.

Noi abbiamo in precedenza, nel 2018, approvato, anche in precedenza, una convenzione triennale. Abbiamo avuto un confronto anche con il Consiglio di Amministrazione della Sacra Famiglia perché è inutile negare che usciamo da un anno particolarmente complicato. Noi nell'ultima convenzione avevamo impostato un percorso per cui si era fatto un approfondito lavoro su quelle che sono le risorse che vengono destinate all'interno del diritto allo



studio per ogni singolo studente residente, e si era ragionato sul definire una cifra che corrispondesse all'investimento che nell'ambito delle scuole pubbliche viene fatto dall'Amministrazione, nella consapevolezza che, come è scritto anche nella convenzione, la scuola dell'infanzia Sacra Famiglia costituisce, insieme alle scuole dell'infanzia del territorio, un pezzo importante, sia perché lavora in sinergia anche con le altre scuole, sia perché, rispetto ai dati di residenza e di natalità del nostro territorio, noi non abbiamo una struttura pubblica in grado di accogliere tutte le domande dei bambini residenti. Quindi, vincolando anche la Sacra Famiglia nell'essere parte di questa rete, che quindi fa sinergia con le scuole statali, questa convenzione trova sostanza e fondamento nella costruzione della rete dell'istruzione territoriale.

Quest'anno, però, è molto difficile impostare un ragionamento che vada un po' oltre l'emergenza e che, quindi, riesca ad avere una valenza triennale, per cui, considerando ancora una fase di assestamento, anche in assenza delle linee guida che arriveranno sull'anno prossimo, che certamente, in qualche modo, saranno ancora influenzate dalla situazione emergenziale e anche da quelli che sono gli indirizzi che le scuole del territorio in generale assumeranno, abbiamo concordato che questo fosse un anno in cui fosse difficile fare una pianificazione triennale.

Anche per quello che riguarda le scuole statali i tradizionali incontri per la preparazione e la costruzione del diritto allo studio, che avvenivano in giugno, sono stati rimandati a luglio, inizieremo settimana prossima, proprio per questa coda lunga che abbiamo nell'affrontare questa situazione di difficoltà legata all'emergenza sanitaria.

Per cui quella che proponiamo all'attenzione di questo Consiglio, con la richiesta di approvare, è una convenzione che, nella sostanza, ricalca le condizioni dell'ultimo anno della convenzione che andrà a scadere con l'anno scolastico 2020-2021, che è composta da un sostegno di una parte che è fissa, determinato per numero di bambini residenti, che è 650 euro per bambino, fino a un massimo di 650.000 euro, il cui 80% è riconosciuto in quota fissa e il 15% invece è riconosciuto su

presentazione dell'ISEE, quindi riconoscendo una situazione di difficoltà, a cui si aggiunge una parte che invece è destinata agli investimenti, quindi al miglioramento delle condizioni della scuola, della struttura e quindi dell'offerta ai bambini, che è di 15.000 euro, nelle stesse identiche condizioni quindi di obblighi che trovate proprio nello schema di convenzione che è allegato alla delibera.

Lo dico in maniera trasparente, anche rispetto a quelle che sono state le discussioni fatte e il confronto avuto con il Consiglio di Amministrazione, riteniamo una convenzione che abbia la durata di un anno proprio una condizione straordinaria perché la pianificazione delle azioni anche di sostegno al diritto all'istruzione rispetto all'infanzia in questo caso, ma, più in generale, su tutti gli ordini di scuola dell'obbligo, è una pianificazione che deve - e questo è anche parte del problema che riguarda le scuole in generale - potersi avvalere di risorse certe, con un orizzonte temporale non così breve, quindi la limitazione a un solo anno è proprio un'esigenza contingente per riuscire poi a fare un lavoro che guardi al futuro del triennio successivo all'anno scolastico 2021-2022 in modo strategico, e quindi ricostruendo, anche con le attenzioni e le considerazioni e gli effetti che questo periodo pandemico può avere avuto anche sulle organizzazioni degli ambiti scolastici, però con la possibilità di riuscire a guardare un pochino più avanti e in prospettiva, con qualche dato in più e speriamo con un pochino più di serenità, per quello che riguarda anche le misure e le modalità di insegnamento dentro le scuole tutte.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie alla Sindaca.

Aprò la discussione su questo punto. Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri e delle Consigliere.

Vedo che si è iscritto a parlare il consigliere Buroni. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE BURONI EDOARDO**

Grazie, signora Presidente. Buonasera a tutti. Grazie,

Sindaco, per la relazione.

Purtroppo le difficoltà e le incertezze causate dalla pandemia, tutt'ora in corso, si riverberano, come ci ha appena spiegato anche il Sindaco, anche sulla delibera in discussione, essendo stati i servizi scolastici educativi particolarmente colpiti dalle necessarie o comunque saggiamente prudenziali restrizioni sanitarie, e non essendo, ahinoi, ancora chiaro il quadro che ci aspetta nei prossimi mesi e per il prossimo anno scolastico.

Per questo, se da un lato dispiace certamente di non poter qui discutere una convenzione basata su un piano, ad esempio, triennale, come è stato negli ultimi casi, di più ampio respiro e di più lunga progettualità, dall'altro lato, la scelta di una convenzione solamente annuale, peraltro come ci spiegava il Sindaco, concordata anche con la Sacra Famiglia, è senza dubbio quella più ragionevole e più opportuna.

Come è ben ricordato anche nelle premesse del documento su cui stiamo deliberando e come ha ricordato poc'anzi anche il sindaco Palestra, la scuola dell'infanzia paritaria Sacra Famiglia di Arese rappresenta una realtà educativa storicamente meritoria per il nostro territorio, un presidio formativo ben integrato e complementare rispetto alle scuole dell'infanzia pubbliche, come testimonia anche il fatto che la Sacra Famiglia accoglie bambini che, altrimenti, non troverebbero posto negli altri istituti, e secondo le linee educativo-organizzative condivise e concordate con l'Amministrazione.

Cito il passo a cui sto facendo riferimento e a cui prima ha fatto cenno lo stesso Sindaco, giacché esso costituisce il fulcro concettuale anche del parere favorevole che il gruppo del Partito Democratico esprimerà tra poco con il proprio voto. Così è detto in premessa di delibera: "Il Comune conferma la propria volontà a considerare la scuola paritaria un luogo educativo di comunità per l'attuazione del diritto allo studio, poiché una precoce scolarizzazione aiuta i bambini ad acquisire i primi valori morali e civili e contribuisce a limitare le forme di condizionamento socio-culturale, di selezione precoce e di emarginazione".

Ciò che questa sera siamo chiamati a deliberare si presenta

appunto in piena continuità con quanto già approvato negli anni passati e, di conseguenza, non possiamo che dividerne nuovamente impostazioni e contenuti.

Avendo quindi già illustrato in precedenti Consigli comunali la nostra posizione in merito, ricordo ora solo i punti principali e specifici che riteniamo più qualificanti. Innanzitutto l'importo trasferito dall'Ente Pubblico alla scuola paritaria è calcolato, come ricordava il Sindaco, sulla base degli investimenti, e parlo volutamente di investimenti e non di spese, che l'ente sostiene per ogni altro bambino delle proprie scuole, secondo un principio di equità, conforme a diritti, doveri, possibilità e limiti dei dettami costituzionali. Un principio di equità che coinvolge poi anche, ed è importante, la determinazione delle rette, almeno quelle per i servizi essenziali, come è ben spiegato nella delibera.

Si sottolinea, in secondo luogo, l'inclusività e l'importanza del dovere di accogliere anche bambini con bisogni educativi speciali o diversamente abili.

Si richiedono inoltre una fattiva collaborazione ed una positiva interazione con le altre analoghe realtà educative del territorio.

In aggiunta, quest'anno è stata introdotta, come diceva Michela Palestra, una quota anche su base ISEE, che consente, in un momento in cui le risorse pubbliche vanno allocate con grande scrupolo, di non venir meno ad un'azione di supporto economico indubbiamente, ma anche di non disperdere risorse in interventi magari non veramente necessari.

L'auspicio per il futuro è non solo che questa collaborazione tra la Sacra Famiglia e il Comune possa proseguire in modo efficace e con reciproca soddisfazione delle parti, per il bene, ovviamente, innanzitutto dei bambini coinvolti e delle loro famiglie, ma l'auspicio è, in particolare, che la situazione generale di nuovo, speriamo, sotto controllo e priva di preoccupazioni per la salute pubblica, possa appunto consentire il prossimo anno l'elaborazione di una convenzione fondata su un progetto educativo e gestionale che si articoli su più annualità scolastiche. Questo ce lo auguriamo tutti. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Consigliere.

Si è iscritto a parlare il consigliere Turconi. Prego.

**CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO**

Buonasera a tutti.

Diciamo che, come gruppo Lega, voteremo a favore di questo punto, anche se, ovviamente, sono già state citate, nutriamo grosse perplessità, perché un programma annuale è impossibile da portare avanti, quindi voglio dire è proprio un'iniezione di fiducia a continuare su una certa strada, però è chiaro che, appena possibile, la questione va rivista, va rivisitata, perché qualunque ente, qualunque siano le condizioni, un programma annuale è quasi impossibile da attuare. Speriamo di uscire presto da questa situazione. Teniamo sotto controllo, perché in un esercizio annuale mi sembra che bisogna più esercitare una situazione di controllo e di supervisione che non di quella che è l'attuazione di un programma che, di fatto, non c'è, però, voglio dire, è una iniezione di fiducia che diamo anche alle motivazioni concordate tra l'Amministrazione e l'ente, e quindi voteremo a favore. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Consigliere.

Chiedo se ci sono altri interventi su questo punto.

Non vedo nessun altro iscritto a parlare e quindi pongo in votazione la delibera al punto 5 all'Ordine del Giorno, quindi la convenzione tra il Comune e la scuola dell'infanzia Sacra Famiglia.

Favorevoli?

All'unanimità approvata la delibera.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

All'unanimità anche l'immediata eseguibilità della delibera al punto 5 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 51: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021

COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 72 DEL 17.06.2021.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al punto 6, che è una comunicazione di un prelievo dal fondo di riserva effettuato con una deliberazione di Giunta del 17 giugno 2021.

Illustra la delibera l'assessore Nuvoli. Prego.

**ASSESSORE NUVOLI LUCA**

Buonasera a tutti.

Si comunica il prelievo al fondo fatto in Giunta, che, come sapete, deve essere poi a sua volta comunicato in Consiglio comunale. Si tratta di un prelievo di 35.000 euro, in quanto è uscita una nuova convenzione Consip per quanto riguarda l'energia elettrica, quindi abbiamo dovuto riadeguare quelli che erano gli stanziamenti che noi avevamo previsto in sede di bilancio preventivo a quella che è la nuova convenzione, purtroppo in aumento, e quindi abbiamo effettuato questa operazione. Al netto di questa operazione rimane nel fondo 60.000 euro.

Questa è una delibera più che altro tecnica, più che di contenuto politico. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Assessore.

Aprò la discussione, chiedendo se ci sono interventi su questo punto, richieste di chiarimenti.

Nessuno. Quindi pongo in votazione la comunicazione del prelievo dal fondo di riserva al punto 6 all'Ordine del Giorno.

Favorevoli?

All'unanimità approvata la delibera.

In questo caso non abbiamo l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 52: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021**

**RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL TUEL D.LGS. 267/2000 - I.E.**

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, che è il riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL.

Do la parola alla Sindaca per l'illustrazione del punto. Prego.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie, Presidente.

Questa è una vicenda che arriva un po' da lontano, ma che trova l'esito con una sentenza dell'aprile del 2021 del Consiglio di Stato, che definisce quello che era un contenzioso che era stato avviato nel 2012 da Edil Dema in seguito alla decisione assunta nella deliberazione del Consiglio comunale del 2010 con cui il Consiglio comunale non rilasciava l'autorizzazione a concedere la fideiussione per avere la possibilità di accedere al credito sportivo per diciotto anni, con un importo molto consistente.

Edil Dema, che era stata incaricata di questa progettazione, ha fatto causa. Nella prima sentenza la richiesta della ricorrente, che era di 933.527 euro, è stata respinta, però è stato riconosciuto ad Edil Dema il riconoscimento dei costi di progettazione sostenuti, più le spese legali, per un totale di euro 20.106,92.

Edil Dema nel frattempo è fallita e, ad ogni modo, il curatore fallimentare ha proposto ricorso al Consiglio di Stato. L'esito è quello di cui abbiamo avuto notizia il 13 aprile di quest'anno, per cui è stata confermata la condanna del Comune di Arese a riconoscere la somma della progettazione di 15.000 euro e spese legali, che però erano state già riconosciute. È stato

chiesto di riconoscere la rivalutazione del valore e il riconoscimento del contributo unificato, per cui, a fronte di quanto aveva già corrisposto il Comune di Arese, il rimborso e quindi quello che manca e rappresenta il debito fuori bilancio che dobbiamo approvare è di euro 2.738,27, questo a totale saldo della vertenza secondo quanto stabilito nel Consiglio di Stato.

Quindi, nella sostanza, anche in Consiglio di Stato sono state respinte le ulteriori richieste di Edil Dema ed è stata disposta la compensazione tra le Parti delle spese legali, con la sola eccezione della rivalutazione monetaria delle cifre e con l'esito conseguente dei 2.700 euro circa. Si chiede di riconoscere questo debito fuori bilancio.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie per l'illustrazione della proposta di delibera.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto da parte dei Consiglieri.

Non c'è nessuno che si è prenotato a parlare, quindi pongo in votazione la delibera al punto 7 all'Ordine del Giorno, quindi il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio.

Favorevoli?

All'unanimità approvato.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Approvata all'unanimità anche l'immediata eseguibilità.

Grazie.



**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 53: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2022-2023:  
AGGIORNAMENTO DEL PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE ANNI 2021/2023 PER  
LA PARTE AFFERENTE L'ANNO 2021 - I.E.**

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al punto 8 all'Ordine del Giorno, che è un aggiornamento del DUP triennale, quello vigente 2021/2023, relativamente al Piano Occupazionale per quanto riguarda l'anno 2021.

Illustra la proposta di delibera l'assessore Nuvoli. Prego.

**ASSESSORE NUVOLI LUCA**

Il Piano Occupazionale che andiamo a modificare sostanzialmente è in continuità con quella che è la visione che noi abbiamo perseguito in questi anni rispetto al programma del personale all'interno dell'Ente. Come ricordo sempre, oramai è passato oltre un anno da quando abbiamo rivisto la pianta organica e quindi quella che è la struttura, il disegno dell'organigramma dell'Ente, e quindi questi Piani Occupazionali sono, di fatto, in continuità con quella prospettiva che noi ci siamo dati.

La modifica che andiamo ad approvare oggi, in realtà, è un rafforzamento, in quanto andiamo a prevedere l'assunzione di un D all'interno dell'ufficio Area Finanziaria, quindi le altre figure sono di fatto in sostituzione di pensionamenti o comunque situazioni che avevamo già determinato nella precedente approvazione, solo che ci siamo riservati di affinare meglio alcune questioni, tra cui l'introduzione di questa figura.

Ci tengo a metterla in evidenza, in quanto l'Ufficio Finanziario, ovviamente, è uno dei più importanti, uno dei pilastri del Comune di Arese, quindi diciamo assiste in maniera trasversale tutte quante quelle che sono le funzioni e, come ben sapete, non si occupa soltanto della parte finanziaria, ma ha in carico anche tutta la parte informatica. Uno dei motivi per cui

noi stiamo prendendo questo D è perché vorremmo dare un po' un'accelerata ed una progettualità forte sul tema della digitalizzazione e della revisione dei servizi.

Quindi uno dei compiti che questa persona che verrà assunta, tra l'altro è una graduatoria già esistente, quindi stiamo parlando di settimane per farla entrare in casa al Comune di Arese, avrà il compito un po' di aiutare l'ufficio su questo versante.

Questo è un progetto al quale ci tengo, ci teniamo particolarmente, perché era uno degli obiettivi dell'Amministrazione, e quindi il primo passaggio, ovviamente, era rafforzare il nostro personale affinché poi ci fosse un po' di seguito e di cura su questa cosa.

Per il resto grandi novità non ci sono. Stiamo anche attendendo riforme o controriforme, dipende un po' come le si vedono, da parte del Governo sul tema delle assunzioni, perché ovviamente rimangono sul piatto quelli che sono tutti quanti i problemi legati sia alle modalità di selezione del personale e sia alla mobilità, che purtroppo, in un qualche modo, ci danneggia, perché ovviamente abbiamo un po' ripreso il *turnover* tra i Comuni, e quindi questo, ovviamente, ha come implicazione il fatto di avere un'entrata ed una uscita di personale notevole, di certo superiore rispetto magari soltanto a cinque o sei anni fa, senza andare troppo indietro, e quindi cerchiamo, in qualche modo, anche di arginare questo tipo di situazione, che ovviamente diventa un limite per quella che è l'attività complessiva dell'Ente.

Quindi, alcune delle figure che sono previste all'interno del piano assunzionale sono un po' un rimpiazzo - uso questo termine per capirci, anche se non mi sembra particolarmente elegante, però rende l'idea - di persone che magari erano venute sei mesi, un anno fa e, essendosi sbloccate altre situazioni, hanno lasciato il Comune di Arese per altri lidi. Questa è un po' una situazione con la quale dovremo convivere.

Stiamo cercando anche di capire se la soluzione di potenziare il convenzionamento con altri Comuni, piuttosto che accedere a graduatorie di concorsi fatti da altri Comuni, o addirittura implementare le prove in modalità *online* possano essere una

soluzione che, in qualche modo, ci aiutino a mitigare le difficoltà legate a questa problematica.

Questo è quanto. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Assessore.

Su questo punto chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Non vedo nessuno iscritto a parlare, quindi pongo in votazione la proposta di delibera al punto 8, l'aggiornamento del Piano Occupazionale.

Favorevoli?

Astenuti?

La delibera è stata approvata con 11 favorevoli e 3 astenuti. Grazie.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 3.

Approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 54: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021

INDIVIDUAZIONE AMBITI DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI RECUPERO DEI PIANI TERRA ESISTENTI AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. N. 18/2019 E ART. 4 DELLA L.R. N. 7/2017 - I.E.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al punto 9 all'Ordine del Giorno. Il punto 9 e il punto 10 sono due proposte di delibere che sono state esaminate in più occasioni da parte della Commissione Consiliare Urbanistica, sono entrambi di competenza dell'assessore Ioli.

Iniziamo con il punto 9, relativo all'individuazione degli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina di recupero dei piani terra esistenti, ai sensi della Legge Regionale 18/2019 e 7/2017.

Do la parola all'assessore Ioli per l'illustrazione del punto. Prego.

**ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Benvenuta alla nuova consigliera Politi.

Come diceva la Presidente del Consiglio, queste delibere sono state più volte viste, illustrate in Commissione Urbanistica, per cui cercherei di fare sintesi e poi, eventualmente, sono a disposizione, anche perché in Commissione quasi tutti i gruppi consiliari sono stati presenti e quindi non vorrei essere ripetitivo.

Questa prima delibera riguarda una delle disposizioni della Legge 18/2019, che estendeva l'ambito di applicazione del recupero dei piani terra in generale a tutto il territorio dei Comuni, fatta salva la facoltà dei Comuni di individuare degli ambiti specifici dove escludere l'applicazione di tale norma. Era stata fissata una data di scadenza, che poi è stata prorogata. Siamo nei termini. Quindi abbiamo deciso di operare in continuità con quanto fatto in passato, perché le caratteristiche di questo recupero dei

piani terra ricalcano esattamente quelle previste dall'altra Legge Regionale, che era stata già approvata anche in Consiglio comunale, per il recupero dei seminterrati esistenti. Ovvero, si prevede che le caratteristiche per escludere degli ambiti siano quelle di incompatibilità geologica, quindi problemi di risalita di acqua, sostanzialmente, o di possibili allagamenti, oppure di preesistenti ambiti di bonifica.

Quindi, siccome queste motivazioni sono esattamente le stesse degli ambiti dei seminterrati, abbiamo ritenuto di proporre di escludere gli stessi ambiti che avevamo escluso nella delibera dei seminterrati, ovvero, lo ripeto, gli ambiti che possono essere soggetti a possibili esondazioni, a possibili problemi di risalita di acqua di falda, piuttosto che ambiti dove c'è stata una bonifica o è in corso una bonifica.

Quindi allegata alla delibera ci sono individuate le aree che proponiamo, che sostanzialmente sono quelle a ridosso dell'alveo del Guisa e del Lura, dove ci potrebbe essere qualche problema idraulico, e gli ambiti dove è stata fatta una bonifica, una bonifica eseguita, oppure delle aree di messa in sicurezza.

Questo è quanto. Sono a disposizione.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Assessore.

Apro la discussione su questo punto. Chiedo se ci sono interventi o richieste di chiarimenti.

Non vedo nessuna prenotazione, quindi possiamo passare alla votazione del punto 9 all'Ordine del Giorno, quindi gli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina di recupero dei piani terra esistenti.

Favorevoli?

All'unanimità approvata.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

All'unanimità l'immediata eseguibilità della delibera al punto 9 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 55: PUNTO N. 10 O.D.G. DEL 30 GIUGNO 2021

INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE  
E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE MISURE DI INCENTIVAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 8-BIS DELLA L.R. N. 12/2005 MODIFICATA DA L.R. N.  
18/2019 - I.E.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo pertanto al decimo punto all'Ordine del Giorno, che è anche l'ultimo, l'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale e l'approvazione delle relative misure di incentivazione, sempre ai sensi della Legge Regionale 12/2005, come modificata dalla 18/2019.

Illustra la proposta, come già preannunciato, l'assessore Ioli. Prego.

**ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE**

Grazie.

Anche questa è una delibera che proponiamo in applicazione della Legge 18. Se il Comune non dovesse adottare questa delibera, l'applicazione di questo articolo sulla rigenerazione urbana verrebbe estesa a tutto il territorio in maniera indiscriminata.

Invece, da indicazioni della Commissione Urbanistica, alla quale è stata illustrata la delibera ed è stata esaminata anche nel dettaglio, si è pensato di operare in continuità con quanto già lo strumento urbanistico in vigore, il PGT di Arese, prevede, ovvero, ci sono già degli ambiti di rigenerazione nei quali sono consentite una serie di agevolazioni, che sono gli ambiti di trasformazione urbana, in particolare nella zona in prossimità del canale scolmatore.

Ovviamente siamo d'accordo con lo spirito che impronta la legge, cioè quello di favorire il recupero degli ambiti dismessi, evitando il consumo di suolo, questo è anche esplicitato nelle intenzioni della norma, ma il rischio è che un'applicazione indiscriminata porti anche ad un problema di sostenibilità del bilancio, perché la legge prevede fortissimi incentivi economici,

oltre che volumetrici. Uno dei rischi che avevamo ravvisato nella norma era proprio uno scavalco della normativa urbanistica comunale, che era già fortemente improntata al risparmio del territorio, a evitare il consumo di suolo e a favorire la ristrutturazione.

Ricordo che il nostro PGT è stato approvato a giugno del 2014, pochi mesi prima dell'entrata in vigore della norma regionale che evita il consumo di suolo. Avevamo proprio nel PGT fatto uno studio specifico per azzerare il consumo di suolo e le stesse finalità, che sono la *ratio* della norma regionale, erano già in vigore nel nostro PGT.

Quindi, operando in continuità, abbiamo individuato pochi ambiti di rigenerazione urbana, circa sei, nella zona dove erano già previsti gli ambiti di trasformazione, quindi ex industrie dismesse, oppure industrie ancora in attività che però sono in un contesto urbano e quindi, in ipotesi, si propone la decontestualizzazione delle attività in zone più consone all'attività stessa, e quindi limitando a queste aree le incentivazioni, sia volumetriche e sia economiche, con una riduzione di oneri, quindi mantenendo in vigore la normativa comunale sostanzialmente. Questa è la proposta.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Assessore.

Apro quindi la discussione su questo punto.

Si è iscritta a parlare la consigliera Pandolfi, a cui cerco di dare la parola. Prego.

**CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA**

Grazie, Presidente.

Sta continuando in questi mesi il lavoro di recepimento comunale delle leggi regionali sulle tematiche della rigenerazione urbana.

Sotto l'apparenza di una legge che è volta a recuperare le aree dismesse, troviamo in realtà una legge che favorisce, come abbiamo già visto nella trattazione dei punti precedenti qualche mese fa, gli interessi e le esigenze dei costruttori, a sfavore

degli interessi della cittadinanza, tramite aumenti di volumetrie, riduzione di oneri e di servizi che vengono offerti alla cittadinanza.

Per questo il lavoro che abbiamo inteso fare all'interno della Commissione Urbanistica, con l'aiuto tecnico degli uffici comunali, che ringrazio a nome della Commissione, ed è un lavoro, lo vorrei sottolineare, che abbiamo fatto all'unanimità, quindi Maggioranza e Minoranza, è stato quello di fare il possibile per contenere gli effetti che per noi erano deleteri, delle ricadute sui territori del Comune di questa Legge Regionale.

Quindi, nella misura possibile, con motivazioni di interessi della cittadinanza, abbiamo cercato di contenere questi *plus* volumetrici e queste diminuzioni di oneri concessi dalla Legge Regionale.

Manca ancora una parte della Legge Regionale, che continua a subire proroghe e rimaneggiamenti, purtroppo non nella sostanza come vorremmo noi.

Come giustamente ricordava l'Assessore, nel nostro Piano di Governo del Territorio avevamo già seguito le norme e l'ispirazione del consumo di suolo zero, quindi non avevamo certamente bisogno di una legge regionale che pensasse di insegnarci come farlo, contro gli interessi della cittadinanza.

Quindi, laddove è stato possibile, abbiamo limitato le ricadute e auspichiamo che la Regione faccia più attenzione al consumo di suolo zero anche nella sostanza, oltre che nella forma delle leggi che promulga.

Dopo questo lavoro corale, ovviamente, di limatura e di contenimento dei danni, il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Consigliera.

Chiedo se ci sono altri interventi sul punto 10 all'Ordine del Giorno.

Non ci sono altri interventi, quindi possiamo passare alla votazione del punto relativo all'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale.

Favorevoli?



All'unanimità.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Approvata anche l'immediata eseguibilità all'unanimità.

Questo è l'ultimo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di oggi.

Volevo solo fare una breve comunicazione al termine del Consiglio in merito a un punto che avevo anticipato nella Conferenza Capigruppo di giovedì scorso, cioè il punto relativo alle agevolazioni TARI.

Come sapete, era stata convocata anche la Commissione Risorse Finanziarie per lunedì 28 perché la scadenza allora, settimana scorsa, per l'approvazione delle agevolazioni cadeva al 30 giugno, quindi eravamo nella esigenza di deliberare. Lunedì, proprio lunedì in giornata, è arrivato il rinvio della scadenza al 31 luglio, quindi abbiamo convenuto di prendere maggior tempo di approfondimento per poter arrivare ad una proposta di delibera nel Consiglio di luglio e, a tale scopo, verrà convocata nei tempi previsti ovviamente anche la Commissione Risorse Finanziarie, proprio perché con la delibera si va anche a modificare in parte il Regolamento della TARI.

I fondi assegnati al Comune di Arese, rispetto ai 600 milioni di euro complessivi stanziati a livello centrale dal Governo, sono pari a 109.000 euro, e credo che questo importo sia stato confermato, e quindi oggi abbiamo anche l'importo confermato, cosa che settimana scorsa non era così.

Questo era per dare un aggiornamento rispetto alla cancellazione della Commissione Risorse Finanziarie e alla motivazione. Quindi porteremo questo punto nel prossimo Consiglio comunale di fine luglio.

Vi avevo già anticipato le possibili date del Consiglio, realisticamente potrebbe essere o il 27 o il 29 luglio, comunque nelle prossime settimane poi definiremo la data del Consiglio, più realisticamente quella del 29 di luglio, che è un giovedì, se non sbaglio.

Non ci sono più punti all'Ordine del Giorno, quindi dichiaro chiusa la seduta di Consiglio di oggi.

Vi ringrazio e vi auguro una buona serata. Arrivederci.

*La seduta termina alle ore 22:29.*